

## VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI PORTANTE LA RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Il giorno 17 giugno dell'anno duemilaventi alle ore quindici, convocato dal Presidente si è riunito, presso la sede del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei in Napoli, Centro Direzionale, Isola F/2, il Collegio Sindacale nelle persone del dott. Claudio Lascialfari, presidente e dei sindaci effettivi: dott.ssa Teresa De Santo e avv. Massimo de Martino, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- esame, con redazione della relazione del Collegio, del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019 redatto dall'amministrazione del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei che, a norma dell'art. 12 – lettera N – dello statuto dell'Ente, dovrà essere approvato dal Consiglio dei Delegati consortile.

Il Collegio esaminata la relazione dell'amministrazione ed il bilancio nelle sue parti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico-Finanziario, ha redatto la seguente:

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2019

Signori Consiglieri,

il Conto Consuntivo dell'esercizio 2019 che ci è stato consegnato nella forma completa in data 3.06.20, espone le seguenti risultanze finali:

#### **STATO PATRIMONIALE**

TOTALE ATTIVITA'	<b>2.484.165,00</b>
TOTALE PASSIVITA'	<b>2.484.165,00</b>

#### **CONTO ECONOMICO**

VALORE DELLA PRODUZIONE	790.233,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>803.240,00</u>
Differenza tra costi della produzione e valore della produzione	- 13.007,00
Interessi attivi e altri proventi diversi	+ 10,00
Interessi passivi e oneri straordinari di dilazione	- 6.899,00
Partite straordinarie	- 0,00
Perdita netta dell'esercizio	<u>-19.896,00</u>

Nelle attività sono compresi i seguenti appostamenti contabili:

- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni materiali;
- attivo circolante;
- disponibilità liquide.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni sia immateriali che materiali, esse sono riportate al costo di acquisto dedotto dei fondi di ammortamento regolarmente contabilizzati.

Quindi circa le immobilizzazioni immateriali, sono presenti solo i valori delle spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni avvenute nel 2016, esse figurano per € 4.273,00. Non sono presenti terreni e fabbricati.

Per quanto riguarda i valori per attrezzature e macchinari tecnici, altre immobilizzazioni materiali per mobili e macchine d'ufficio, tutti beni recenti, e per un totale irrisorio, regolarmente ammortizzati secondo le aliquote previste dal D.M. del Tesoro 31/12/1988 gruppo 17 con il rispetto del deperimento dei beni stessi.

Ultimo conto relativo ai beni materiali impegnato con un valore di € 134.055,00, è «Migliorie sui beni di terzi»: esso è riferito alla ristrutturazione dell'attuale emissario in galleria della Conca di Agnano e concorre alla formazione del risultato economico di esercizio.

In calce allo stato patrimoniale risultavano le disponibilità finanziarie, gli impegni, i beni e le opere di terzi. Con il decreto legislativo n. 139/15 i conti d'ordine non sono più previsti nello schema dello stato patrimoniale, pertanto non è riportato alcun valore. Per chiarezza informativa, comunque si precisa che, i beni in concessione sono stati valutati da un professionista esperto: il Prof. Ing. D'Amato Giovanni che ha redatto una perizia asseverata con cui, limitatamente alle opere comprese nel vecchio perimetro consortile, stimò tali opere per un totale di € 29.472.500 portando il valore del patrimonio demaniale in concessione al Consorzio ad € 30.957.837 che è riportato in bilancio tra i conti d'ordine.

Nell'attivo circolante il valore più importante è rappresentato dai «Crediti» che ammontano alla cifra di € 2.234.231 così suddivisi:

1. Crediti verso consorziati	€	1.716.456
2. Crediti verso lo Stato, la Regione ed altri Enti	€	51.698
3. Altri crediti ed acconti	€	2.479
4. Crediti v Enpaia per TFR	€	463.598

I crediti verso i consorziati sono quelli derivanti dall'emissione dei ruoli di contribuzione post riforma dal 2000 al 2019: essi sono tutti gestiti dagli Agenti della Riscossione (oggi Agenzia delle Entrate – Riscossione).

Dalla documentazione esaminata e dalle informazioni fornite dall'amministrazione, tali ruoli non sono stati ben curati durante la fase della materiale riscossione da parte dell'Agente.

Per il motivo innanzi espresso il Consorzio, anche nel 2019, come per il passato, ha provveduto a far notificare all' Agenzia delle Entrate – Riscossione, agente della riscossione di Napoli e Provincia, un atto stragiudiziale di diffida e messa in mora.

Questo Collegio, ancora una volta, ribadisce la necessità di continuare a sollecitare l'agente della riscossione al fine di porre in essere tutte le procedure esecutive previste dalla legge per il recupero dei contributi non pagati, la cui riscossione sarebbe fondamentale per l'Ente al fine di diminuire i debiti erariali e previdenziali.

Questo Collegio, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, ha inoltre suggerito all'organo amministrativo di adoperarsi in tutti i modi per aderire alla definizione agevolata dei carichi (rottamazione) cercando di conseguire, in tal modo, il miglior risparmio possibile.

Per quanto attiene al punto 2. «i crediti verso lo Stato, la Regione e gli altri enti», tale categoria in quest'esercizio ha subito un aumento dovuto al mancato incasso del credito verso il Comune di Napoli di euro 193.000, incassati di fatto nel 2019.

In relazione alle disponibilità liquide la situazione al 31 dicembre 2019 è la seguente:

- Disponibilità presso l'Istituto Cassiere, Banca Nazionale del Lavoro € 82.079
- saldo di cassa c/o l'economista € 586

Nelle passività sono comprese le seguenti appostazioni contabili:

- avanzi esercizi precedenti;
- fondo per rischi ed oneri;
- fondo T.F.R.;
- debiti.

Gli avanzi degli esercizi precedenti sono pari a € 833.877 e riguardano l'accantonamento degli utili dei precedenti esercizi, il cui saldo per effetto del decreto regionale del Dirigente Interventi sul territorio agricolo, bonifiche e irrigazioni n.319 del 27/10/2008, fu girato al Fondo Consortile che, precedentemente, non esisteva in quanto l'atto costitutivo del Consorzio (del 1934) non obbligava e non obbliga i consorziati a conferire fondi per l'istituzione consortile.

Si ricorda che il patrimonio netto consortile di € 516.602 è costituito dal Fondo Consortile e dalle perdite portate a nuovo per gli esercizi pregressi ed aumentato dell'utile degli esercizi precedenti, al netto infine della perdita 2019 di euro 19.896.

**Il fondo rischi ed oneri pari a € 63.804 è stato stanziato nei precedenti esercizi ed ha subito nel corso dell'esercizio 2019 una diminuzione di 101.353.**

Questa diminuzione è dovuta per stornare quota dei crediti v/consorziati, annullati con provvedimento normativo dei ruoli fino ai mille euro riferiti alle annualità dal 2000 al 2010. Il Consorzio ha tenuto in considerazione la stima dei crediti stralciati pari a 384.093,79 e ha decurtato dall'ammontare totale dei crediti, per prima, l'importo del fondo svalutazione crediti di euro 129.353, e ha poi proceduto al riporto a perdita della quinta parte del residuo, pari ad euro 50.948; così come esposto in occasione del consuntivo 2018 e come previsto dal legislatore con il decreto legge 135/2018 (art. 11 bis comma 6) permettendo ai Comuni, Province e Città metropolitane di spalmare le perdite nei successivi 5 anni in quote costanti.

Il Fondo di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato dovrebbe rappresentare gli accantonamenti per le liquidazioni del personale e per indennità equipollenti. In realtà la cifra esposta

rappresenta solo ciò che il Consorzio ha come debito nei confronti dell'ENPAIA che gestisce tale fondo a favore dei dipendenti, e non quanto accantonato nei loro confronti.

Il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità con quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile. Il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" non è indicato in quanto il relativo fondo è gestito per convenzione dalla Fondazione ENPAIA di Roma a cui il Consorzio versa un contributo da calcolare sulle retribuzioni imponibili ai soli fini del TFR con l'applicazione di una aliquota attualmente pari all'8,44%, pertanto per maggiore chiarezza di bilancio, il relativo valore è stato indicato sia nella voce dei crediti che dei debiti, rappresentando quindi una partita neutrale.

Il valore di tale fondo al 31.12.2019 è pari a euro 463.598,00

#### DEBITI

• Da anticipazioni su ruoli	€	0
• Verso fornitori	€	61.621
• Verso Erario	€	216.344
• Verso Istituti previdenziali	€	872.717
• Altri debiti	€	250.564
• Accantonamento Tfr dipendenti presso Enpaia	€	463.598
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b><u>1.864.844</u></b>

I debiti erariali sono così composti:

• IRAP da versare al 31/12/2019	€	189.850
• Ritenute su lavoro dipendente e d'acconto	€	17.257
• Iva trattenuta per effetto dello split payment	€	9.237
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b><u>216.344</u></b>

I debiti verso gli Istituti Previdenziali sono così composti:

• Contributi non versati a carico del Consorzio	€	864.164
• Fondazione ENPAIA	€	7.753
• Fasi	€	800
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b><u>872.717</u></b>

Anche per queste due appostazioni (debiti verso erario e Debiti verso istituti prev.li) il Collegio invita l'organo amministrativo a monitorare e porre in essere qualsiasi azione al fine di ridimensionare i debiti sopracitati, nonché prende atto delle istanze di adesione alla "Definizione agevolata delle cartelle", rottamazione bis e ter a tutt'oggi regolarmente ottemperate.

Gli altri debiti sono così composti:

• Debiti verso il Presidente	€	18.000
• Debiti verso Organi consortili	€	14.991
• Debiti verso Consorzio Bonifica Paludi Napoli e Volla	€	174.503

• Debiti verso revisori	€	41.483
• Altri modesti importi	€	<u>1.587</u>
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>250.564</b>

Si invita l'organo amministrativo di monitorare l'incasso dei crediti in modo da poter ridurre l'ammontare dei debiti verso l'erario e verso gli Istituti previdenziali ed i relativi oneri aggiuntivi, nonché verso gli Organi consortili ed altri Consorzi.

Ratei e Risconti Attivi.

Ratei attivi non sono stati contabilizzati; vi sono invece risconti attivi pari a € 6.538 quali rettifica di costi sostenuti nell'esercizio per premi di assicurazione, di parziale competenza esercizio 2019.

Ratei e Risconti Passivi.

Per l'esercizio 2019 non sono stati accertati ratei passivi ma solo risconti passivi per € 17.809 relativi ai proventi annuali per concessione e licenze di competenza parziale anno 2019.

## CONTO ECONOMICO

### Valore della Produzione

Tale valore è costituito da:

• Ruoli ordinari di contribuenza di bonifica agraria	€	118.693
• Ruoli ordinari di contribuenza di bonifica extragricola	€	460.903
• Ruoli extra agricola a carico del servizio idrico integrato (ATO)	€	193.000
• Sanzioni per ritardati pagamenti	€	2.670
• Contributi regionali art. 10	€	2.013
• Canoni per concessioni e licenze	€	9.181
• Altri ricavi e proventi	€	3.773

Il valore della produzione del 2019 rispetto al valore dell'esercizio precedente risulta essere diminuito di circa il 9%.

Si evince che il totale del Valore della Produzione è pari ad € 790.233 ed il Consorzio ha sostenuto Costi della Produzione pari ad € 803.240 registrando un margine operativo lordo negativo pari ad € 13.017 che, unitamente all'incidenza degli interessi attivi (€ 10), ad oneri finanziari (€ 6.889), ha determinato una perdita di esercizio pari ad € 19.896,00.

Nell'ambito dei costi della produzione, l'incidenza più onerosa resta sempre quella dei costi del personale che rappresentano circa il 62.52% del totale dei costi della produzione.

Nel corso del 2019 si rileva positivamente un decremento dei costi del personale, sia per le dimissioni volontarie rassegnate dall'ex capo settore amministrativo alla fine dell'anno 2018, sia per il rimborso degli oneri per il costo relativo alla retribuzione dal mese di ottobre 2019 di un dipendente in posizione di comando presso l'Ufficio di diretta collaborazione e supporto del Presidente della II<sup>a</sup> Commissione Consiliare Speciale Anticamorra e Beni confiscati, come consentito dall'art. 15 del regolamento disciplinante l'ordinamento amministrativo del Consiglio Regionale della Campania.

Tuttavia l'esiguo e, pertanto, già insufficiente apparato consortile, nonostante il diverso rapporto d'incidenza tra costi diretti ed indiretti sul totale dei costi rispetto a quanto comunemente si ritiene, è a tutti gli effetti strutturalmente funzionale ai servizi resi sul territorio.

L'analisi del bilancio operata da questo Collegio induce, ancora una volta, ad auspicare ed incita Codesta Amministrazione a cercare di porre in essere tutti gli atti necessari affinché:

- l'incasso dei crediti possa comportare la quasi integrale copertura dei debiti;
- il Consorzio possa registrare un sensibile aumento del valore della produzione anche possibilmente in considerazione dell'allargamento del perimetro consortile laddove vi sia la puntuale applicazione della vigente normativa regionale;
- una eventuale possibile ulteriore rivisitazione dei costi di gestione possa comportare, compatibilmente con il regolare funzionamento, una riduzione degli stessi, in parte già conseguiti;
- la Regione non operi altre drastiche riduzioni dei contributi;
- si pervenga alla completa attuazione della Legge Regionale n.4/2003;
- si possano migliorare in positivo i risultati di bilancio.

Il collegio dei Revisori ha svolto i controlli di cassa che sono risultati regolari e attività di controllo limitatamente al periodo intercorso tra la data di nomina alla data odierna.

Il Collegio dei Revisori dei conti, a seguito dell'esame a campione di alcune registrazioni contabili, attesta la correttezza dei saldi contabili riscontrati anche dalla documentazione fornita dall'Ufficio Ragioneria, e pertanto rileva la corrispondenza alle risultanze della gestione del conto consuntivo sopra indicato.

Il Collegio, avendo riscontrato che tutti i fatti e gli atti gestionali sono finalizzati al raggiungimento dei fini istituzionali del Consorzio e che i valori a consuntivo trovano corrispondenza nei valori delle scritture contabili e nei giustificativi di spesa, formula per il Bilancio Consuntivo 2019 parere favorevole e ne propone l'approvazione.

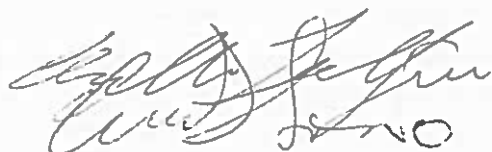
Per il Collegio:

Dott. Claudio Lascialfari

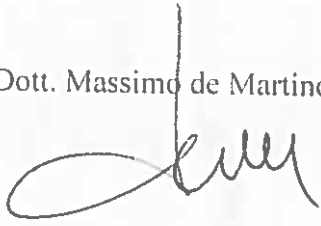
Presidente

Dott.ssa Teresa De Santo

Revisore



Dott. Massimo de Martino    Revisore

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo de Martino', written in a cursive style.